

Il prof. Joseph La Palombara dà i voti ai politici italiani

«Migliorista» americano giudica il Pci

De Mita e Craxi, Occhetto e Napolitano, le giunte anomale che fanno agitare il governo: il professore Joseph La Palombara, politologo americano, a Bologna per un convegno universitario, descrive, commenta e giudica l'Italia di oggi.

DALLA NOSTRA REDAZIONE

JENNIFER MELETTI

BOLOGNA «De Mita uno statista? Andiamo piano con queste definizioni. Gli statisti sono merce rara, in Italia ed altrove». Joseph La Palombara, docente al dipartimento di Scienze politiche all'Università di Yale, autore di «Democrazia all'italiana», è a Bologna per la celebrazione del novecento anni dell'università.

La Palombara si arrabbia. «Hanno commentato il mio libro dicendo che regalo 30 e lode a tutti i politici italiani, che mi oppongo ad ogni riforma del sistema. Andrò ad un convegno a Venezia, non a proporre riforme (c'è l'inflazione) ma a formulare alcune piccole proposte di mutamento».

Pensionati Oggi protesta a Roma

ROMA I sindacati dei pensionati di Cgil, Cisl e Uil, hanno indetto per oggi, una manifestazione nella capitale per chiedere conto al governo degli impegni presi e non mantenuti.

Sull'Irpef per l'89 2000 miliardi di distanza tra proposte Cgil-Cisl-Uil e «disponibilità» La restituzione del «fiscal drag» solo dal 1990

Sindacati e governo sempre più divisi

Duemila miliardi: questa è la cifra che divide i sindacati dal governo, solo su un capitolo della riforma fiscale, l'Irpef. Sugli altri punti della piattaforma sindacale (nel primo degli incontri «tecnici» che continueranno anche stamane), il governo ha proposto solo rinvii.

La maggioranza sul voto segreto I capigruppo riuniti al Senato «Confronto con l'opposizione, se non c'è accordo si va in aula»

I cinque hanno fretta di chiudere

Riunioni parallele, oggi, delle giunte per il regolamento a palazzo Madama e a Montecitorio. Il presidente del Senato, Giovanni Spadolini, ha ritenuto di incontrare separatamente i responsabili di tutti i gruppi parlamentari del Senato.

GIUSEPPE F. MENNELLA

ROMA La ripresa dei lavori parlamentari rischia di avvenire all'insegna dello scontro politico. Da una parte, un'agguerrita maggioranza (meno compatta di quel che vuol far credere) e un governo disposti a tradurre patti e impegni; dall'altra, un'opposizione disponibile alla discussione sulle regole del gioco.



Fabio Fabbri



Giglia Tedesco

La maggioranza vuole che si voti sempre e solo a scrutinio palese, salvo che si tratti di esprimersi su persone o sui diritti di libertà contemplati dal primo titolo della Costituzione.

Oggi le giunte per il regolamento Spadolini ha consultato tutti Il socialista Fabbri preme: «L'abolizione è una priorità»

La posizione comunista, come si vede, è tutt'altro che inconcludente. Semmai, i sospetti si accumulano sul proposito della maggioranza di «separare» la questione del voto segreto dal complesso delle norme istituzionali.

Nuove proposte dei gruppi comunisti Il Pci: «Così il voto palese sulla legge finanziaria»

Plena disponibilità del Pci ad un confronto per una nuova regolamentazione del voto segreto (anche ricorrendo a prime, parziali misure per l'imminente finanziaria), ma a condizione di evitare qualsiasi drammatizzazione e di mantenere una sostanziale contestualità tra riforme regolamentari e istituzionali.

GIORGIO FRASCA POLARA

ROMA Il presidente dei deputati comunisti ha incontrato i giornalisti a Montecitorio ieri pomeriggio proprio mentre a palazzo Madama cominciava il vertice della maggioranza, sempre sul voto segreto.

La riforma del voto segreto è un'immagine che dà la misura dei problemi che una nuova regolamentazione del voto segreto trascina.

Il punto di partenza: anche di fronte ad una campagna un po' forzata, i comunisti mantengono intatta la loro disponibilità per un confronto positivo sulle riforme regolamentari che devono tuttavia trovare un collegamento con il quadro complessivo delle riforme in agenda (a cominciare dal nodo del bicameralismo).



Renato Zangheri



Fabio Mussi

Quali chiediamo l'opinione e il contributo degli altri. Nessuno della maggioranza ha chiesto d'incontrarvi? Ho chiesto un giornalista. «Ancora no: la prima occasione saranno le riunioni delle giunte, e ci auguriamo che nessuno in quelle sedi voglia cercare di forzare situazioni e tempi».

Sindacati e governo sempre più divisi

Il sindacato sarà costretto a ritirare la proposta di sciopero generale, accantonata forse un po' troppo in fretta.

Sull'Irpef per l'89 2000 miliardi di distanza tra proposte Cgil-Cisl-Uil e «disponibilità» La restituzione del «fiscal drag» solo dal 1990

Degli «incontri tecnici» che si stanno svolgendo da ieri mattina al dicastero delle Finanze - incontri che sono stati l'unica concessione che De Mita ha fatto ai sindacati durante il vertice dell'altro giorno a palazzo Chigi - si sa ben poco.

Sindacati e governo sempre più divisi

Per il resto, il sindacato, dall'incontro di ieri - al quale farò seguito oggi un «faccia a faccia» con De Michelis - è riuscito a mettere in luce, poco nel dettaglio, ma con chiarezza, l'ordine di grandezza dell'aumento del fisco a novembre Cgil, Cisl e Uil organizzarono il primo sciopero generale dopo molti anni.

Sull'Irpef per l'89 2000 miliardi di distanza tra proposte Cgil-Cisl-Uil e «disponibilità» La restituzione del «fiscal drag» solo dal 1990

Per il resto, il sindacato, dall'incontro di ieri - al quale farò seguito oggi un «faccia a faccia» con De Michelis - è riuscito a mettere in luce, poco nel dettaglio, ma con chiarezza, l'ordine di grandezza dell'aumento del fisco a novembre Cgil, Cisl e Uil organizzarono il primo sciopero generale dopo molti anni.

Sull'Irpef per l'89 2000 miliardi di distanza tra proposte Cgil-Cisl-Uil e «disponibilità» La restituzione del «fiscal drag» solo dal 1990

Per il resto, il sindacato, dall'incontro di ieri - al quale farò seguito oggi un «faccia a faccia» con De Michelis - è riuscito a mettere in luce, poco nel dettaglio, ma con chiarezza, l'ordine di grandezza dell'aumento del fisco a novembre Cgil, Cisl e Uil organizzarono il primo sciopero generale dopo molti anni.

Sull'Irpef per l'89 2000 miliardi di distanza tra proposte Cgil-Cisl-Uil e «disponibilità» La restituzione del «fiscal drag» solo dal 1990

Per il resto, il sindacato, dall'incontro di ieri - al quale farò seguito oggi un «faccia a faccia» con De Michelis - è riuscito a mettere in luce, poco nel dettaglio, ma con chiarezza, l'ordine di grandezza dell'aumento del fisco a novembre Cgil, Cisl e Uil organizzarono il primo sciopero generale dopo molti anni.

Sull'Irpef per l'89 2000 miliardi di distanza tra proposte Cgil-Cisl-Uil e «disponibilità» La restituzione del «fiscal drag» solo dal 1990

Per il resto, il sindacato, dall'incontro di ieri - al quale farò seguito oggi un «faccia a faccia» con De Michelis - è riuscito a mettere in luce, poco nel dettaglio, ma con chiarezza, l'ordine di grandezza dell'aumento del fisco a novembre Cgil, Cisl e Uil organizzarono il primo sciopero generale dopo molti anni.

Sull'Irpef per l'89 2000 miliardi di distanza tra proposte Cgil-Cisl-Uil e «disponibilità» La restituzione del «fiscal drag» solo dal 1990

Per il resto, il sindacato, dall'incontro di ieri - al quale farò seguito oggi un «faccia a faccia» con De Michelis - è riuscito a mettere in luce, poco nel dettaglio, ma con chiarezza, l'ordine di grandezza dell'aumento del fisco a novembre Cgil, Cisl e Uil organizzarono il primo sciopero generale dopo molti anni.



Alto Adige Magnago ora prende tempo

BOZZANO Chi lo conosce giura che c'era da aspettarsi: a Silvio Magnago sono bastate poche ore di dibattito nel direttivo della Volkspartei per capire che vento stava soffiando in casa sua e il grande mediatore ha prudentemente modificato la rotta intrapresa con la firma del «contratto» con il governo italiano a proposito delle modalità e dei tempi che erano stati convenuti per la chiusura del cosiddetto «pacchetto» e al rilascio della quietanza liberatoria da parte dell'Austria.

Sull'Irpef per l'89 2000 miliardi di distanza tra proposte Cgil-Cisl-Uil e «disponibilità» La restituzione del «fiscal drag» solo dal 1990

Per il resto, il sindacato, dall'incontro di ieri - al quale farò seguito oggi un «faccia a faccia» con De Michelis - è riuscito a mettere in luce, poco nel dettaglio, ma con chiarezza, l'ordine di grandezza dell'aumento del fisco a novembre Cgil, Cisl e Uil organizzarono il primo sciopero generale dopo molti anni.

Sull'Irpef per l'89 2000 miliardi di distanza tra proposte Cgil-Cisl-Uil e «disponibilità» La restituzione del «fiscal drag» solo dal 1990

Per il resto, il sindacato, dall'incontro di ieri - al quale farò seguito oggi un «faccia a faccia» con De Michelis - è riuscito a mettere in luce, poco nel dettaglio, ma con chiarezza, l'ordine di grandezza dell'aumento del fisco a novembre Cgil, Cisl e Uil organizzarono il primo sciopero generale dopo molti anni.

Sull'Irpef per l'89 2000 miliardi di distanza tra proposte Cgil-Cisl-Uil e «disponibilità» La restituzione del «fiscal drag» solo dal 1990

Per il resto, il sindacato, dall'incontro di ieri - al quale farò seguito oggi un «faccia a faccia» con De Michelis - è riuscito a mettere in luce, poco nel dettaglio, ma con chiarezza, l'ordine di grandezza dell'aumento del fisco a novembre Cgil, Cisl e Uil organizzarono il primo sciopero generale dopo molti anni.

Sull'Irpef per l'89 2000 miliardi di distanza tra proposte Cgil-Cisl-Uil e «disponibilità» La restituzione del «fiscal drag» solo dal 1990

Per il resto, il sindacato, dall'incontro di ieri - al quale farò seguito oggi un «faccia a faccia» con De Michelis - è riuscito a mettere in luce, poco nel dettaglio, ma con chiarezza, l'ordine di grandezza dell'aumento del fisco a novembre Cgil, Cisl e Uil organizzarono il primo sciopero generale dopo molti anni.

Sull'Irpef per l'89 2000 miliardi di distanza tra proposte Cgil-Cisl-Uil e «disponibilità» La restituzione del «fiscal drag» solo dal 1990

Per il resto, il sindacato, dall'incontro di ieri - al quale farò seguito oggi un «faccia a faccia» con De Michelis - è riuscito a mettere in luce, poco nel dettaglio, ma con chiarezza, l'ordine di grandezza dell'aumento del fisco a novembre Cgil, Cisl e Uil organizzarono il primo sciopero generale dopo molti anni.